



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004
VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA TEL. 010 393341 FAX 010 3773887
CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana-giorgi.edu.it - geis018003@istruzione.it

LICEO delle SCIENZE APPLICATE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ELETTRONICA, AUTOMAZIONE – MECCANICA & MECCATRONICA



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Triennio 2019-2022

Allegati

Documenti sulla valutazione:

1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (13-9-2019)
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI (13-9-2019)
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RELATIVO AD ATTIVITA' DEI P.C.T.O. (13-9-2019)
4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (19-12-19)
5. Tipologia di prove per la valutazione periodica degli apprendimenti nei percorsi di istruzione secondaria di II grado (19-12-19)

Genova, 20 novembre 2019

Il Dirigente Scolastico
Alessandro Rivella

Allegato n.1

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(delibera approvata dal Collegio Docenti riunito in data 13 settembre 2019)

Il Collegio delibera di:

- 1) considerare la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti (espressa in decimi) come frutto di una sintesi fra due aspetti fondamentali ma complementari: la verifica degli apprendimenti disciplinari e la valutazione formativa;
- 2) utilizzare nella valutazione voti la scala dei voti da 1 a 10, con l'unica eccezione del primo trimestre della classe prima, dove si utilizzano voti tra il 3 e il 10;
- 3) prevedere, per le prove e le prestazioni richieste agli alunni, anche altre quantificazioni, preferibilmente con l'utilizzo dei mezzi voti;
- 4) assumere la media aritmetica dei voti, proposta dal Registro Elettronico, come indicatore non determinante per la formazione del voto finale di ciascuna materia, in sede di scrutinio. In particolare, la valutazione formativa, elemento fondamentale ai fini della valutazione (v.punto 1), non può essere descritta dalla sola media aritmetica delle valutazioni segnate sul Registro Elettronico da ciascun docente;
- 5) valutare in modo collegiale il comportamento con un voto che tiene conto dei seguenti indicatori:
 - rispetto del Regolamento,
 - frequenza,
 - rispetto delle consegne;
 - interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività dell'Istituto,
 - ruolo all'interno della classe,
 - attenzione e disponibilità verso gli altri;
- 6) non assegnare, di norma, nello scrutinio finale un numero di debiti superiore a tre;
- 7) assegnare, in fase di scrutinio differito per le classi 3^a-e 4^a, il punteggio più basso tra quelli previsti per la fascia determinata in base alla media (come da tabella ministeriale);
- 8) prendere in considerazione i seguenti elementi, nella valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.):
 - per gli alunni diversamente abili (certificazione L.104/92) le valutazioni di ciascun alunno/a sono personalizzate in base a quanto stabilito nei Progetti Educativi Individualizzati;
 - per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento – D.S.A. (certificazione L.170/2010) le valutazioni per ciascun alunno/a tengono conto di quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati;
 - per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali B.E.S. – Area dello svantaggio socio-economico e dello svantaggio linguistico e culturale dove, su proposta dei servizi socio-sanitari, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prevedere un P.D.P., le valutazioni terranno conto di quanto previsto dal P.D.P. e del percorso didattico effettivamente seguito dall'alunno/a.
- 9) valutare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento a fine anno scolastico, facendo riferimento alle esperienze, alle competenze e alle conoscenze che ciascuno studente ha maturato nel percorso annuale. A tal fine i Consigli di Classe adottano strumenti e metodologie specifiche finalizzate a rilevare gli apprendimenti ottenuti in ciascuna materia grazie alle esperienze di P.C.T.O.

Allegato n.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(delibera approvata dal Collegio Docenti riunito in data 13 settembre 2019)

I consigli di classe, nel valutare il comportamento degli alunni in sede di scrutinio assegneranno agli alunni un voto individuando, tra quelli qui proposti, il profilo che meglio si adatta a descrivere il comportamento di ogni singolo studente.

Il voto potrà essere assegnato anche se non tutte le voci indicate vengono soddisfatte.

Indicatori	voto
a) Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto b) Frequenza assidua e puntualità c) Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche d) Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola e) Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo f) Attenzione e disponibilità verso gli altri	10
a) Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto b) Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate c) Costante adempimento dei doveri scolastici d) Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) Equilibrio nei rapporti interpersonali f) Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	9
a) Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica b) Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate c) Svolgimento regolare dei compiti assegnati d) Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche e) Correttezza nei rapporti interpersonali f) Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	8
a) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico b) Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate c) Svolgimento saltuario dei compiti assegnati d) Partecipazione discontinua all'attività didattica e saltuario disturbo e) Interesse selettivo f) Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	7
a) Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari b) Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate c) Mancato svolgimento dei compiti assegnati d) Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica e) Disinteresse per alcune discipline f) Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni	6
a) Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio di Istituto): condizione necessaria b) Mancanza continua del rispetto del regolamento scolastico c) Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate d) Mancato svolgimento dei compiti assegnati e) Continuo disturbo delle lezioni f) Completo disinteresse per le attività didattiche g) Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni h) Funzione negativa nel gruppo classe	5

Allegato n.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RELATIVO AD ATTIVITA' DEI P.C.T.O. (approvata dal Collegio Docenti in data 13 settembre 2019)

Indicatori	Voto
a) Scrupoloso rispetto delle regole e della puntualità nelle consegne ricevute e negli impegni da assolvere. b) Atteggiamento collaborativo e propositivo nei confronti dei contesti e delle figure di alternanza. c) Ottime capacità di lavorare in team. d) Maturità nella gestione dell'emozione in ambito relazionale e) Capacità di eseguire un lavoro assegnato anche attraverso contributi personali. f) Atteggiamento consapevole nei confronti del percorso compiuto e delle possibili prospettive di crescita personale.	10
a) Regolare rispetto delle regole e della puntualità nelle consegne ricevute e negli impegni da assolvere. b) Atteggiamento collaborativo nei confronti dei contesti e delle figure di alternanza. c) Capacità di lavorare in team. d) Capacità di gestire l'emozione in ambito relazionale. e) Autonomia nello svolgimento di un lavoro assegnato. f) Capacità di valutare il percorso compiuto.	9
a) Sostanziale rispetto delle regole e della puntualità nelle consegne ricevute e negli impegni da assolvere. b) Atteggiamento in genere collaborativo nei confronti dei contesti e delle figure di alternanza. c) Discreta capacità di lavorare in team d) In genere adeguata capacità di gestire l'emozione in ambito relazionale e) Discreta autonomia nello svolgimento di un lavoro assegnato f) Sostanziale capacità di valutare il percorso compiuto	8
a) Rispetto non costante delle regole e della puntualità nelle consegne ricevute e negli impegni da assolvere b) Atteggiamento non sempre collaborativo nei confronti dei contesti e delle figure di alternanza. c) Sufficiente capacità di lavorare in team in contesti noti e/o strutturati d) Capacità non costante di gestire l'emozione in ambito relazionale e) Autonomia nello svolgimento di un lavoro assegnato se guidato f) Sufficiente, ma non approfondita capacità di valutare il percorso compiuto	7
a) Scarso rispetto delle regole e della puntualità nelle consegne ricevute e negli impegni da assolvere b) Atteggiamento talora polemico e non sempre collaborativo nei confronti dei contesti e delle figure di alternanza. c) Scarso rispetto dei ruoli nel lavoro di team. d) Scarso capacità di gestire l'emozione in ambito relazionale. e) Limitata autonomia nello svolgimento di un lavoro assegnato. f) Superficiale capacità di valutare il percorso compiuto.	6
a) Mancato rispetto delle regole e della puntualità nelle consegne ricevute e negli impegni da assolvere b) Atteggiamento polemico e non collaborativo nei confronti dei contesti e delle figure di alternanza. c) Mancato rispetto dei ruoli nel lavoro di team. d) Incapacità di gestire l'emozione in ambito relazionale. e) Incapacità di eseguire autonomamente un lavoro assegnato. f) Atteggiamento passivo nei confronti del percorso compiuto.	5

Allegato n.4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera approvata dal Collegio Docenti riunito in data 19 dicembre 2019)

Il **credito scolastico** da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione ministeriali va espresso in numero intero e deve tener conto della media dei voti.

a) **Per assegnare il massimo della fascia devono essere soddisfatti almeno due dei seguenti indicatori:**

parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5,

- 1) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- 2) interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari integrative,
- 3) assiduità della frequenza scolastica,
- 4) eventuali meriti particolari, riconosciuti a discrezione del Consiglio di Classe, e acquisiti, a titolo esemplificativo. per:
 - attività sportive non episodiche; frequenza di corsi o di attività di volontariato, senza scopo di lucro e continuative;
 - frequenza di corsi presso l'Istituto Musicale ed il Conservatorio;
 - partecipazione a concorsi nazionali, regionali e provinciali o mostre di interesse didattico e culturale;
 - partecipazione a progetti particolarmente significativi in ambito scolastico per il numero di ore funzionali allo svolgimento dei medesimi (es: studio assistito, tutoring DSA, ...);
 - partecipazione a gare e olimpiadi disciplinari (Matematica, Fisica, Informatica, ...) nelle fasi successive alla gara di Istituto.

b) In presenza di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto stabilito al punto a), potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una **valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero**.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con voto di consiglio, il Consiglio di Classe attribuisce necessariamente il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Allegato n.5

Tipologia di prove per la valutazione periodica degli apprendimenti nei percorsi di istruzione secondaria di II grado (Circolare n. 94 - Prot. n. 6828 18/10/2011) (Collegio Docenti 19 dicembre 2019)

ISTITUTI TECNICI (Primo Biennio)

<i>MATERIA</i>	<i>Scritto</i>	<i>Orale</i>	<i>Pratico</i>	<i>Grafico</i>
Diritto e economia		X		
Geografia		X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Lingua inglese	X	X		
Matematica	X	X		
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)		X		
Scienze integrate (Fisica)	X	X		
Scienze integrate (Chimica)		X		
Scienze motorie e sportive		X	X	
Scienze e tecnologie applicate		X		
Storia		X		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica			X	X
Tecnologie informatiche	X		X	

ISTITUTI TECNICI TRIENNIO – Materie Tecniche

<i>MATERIA</i>	<i>IND</i>	<i>Scritto</i>	<i>Orale</i>	<i>Pratico</i>	<i>Grafico</i>
Meccanica, macchine ed energia	MEC	X	X		
Sistemi ed automazione	MEC	X	X		
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	MEC		X	X	
Disegno, progettazione e organizzazione ind.le	MEC		X		X
Elettronica ed elettrotecnica	ETT	X	X		
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	ETT	X	X		
Sistemi automatici	ETT	X	X		
Informatica	INF	X	X	X	
Sistemi e reti	INF	X	X	X	
Tecnologie e progettazione di sist.informatici e di tlc.	INF	X	X	X	
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	INF	X	X		
Telecomunicazioni	INF	X	X		

Per le materie comuni, si fa riferimento alle tipologie indicate per il Biennio Tecnico

LICEO SCIENZE APPLICATE

<i>MATERIA</i>	<i>Scritto</i>	<i>Orale</i>	<i>Pratico</i>	<i>Grafico</i>
Disegno e storia dell'arte		X		X
Fisica	X	X		
Filosofia		X		
Informatica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Lingua e cultura straniera 1	X	X		
Matematica	X	X		
Scienze naturali	X	X		
Scienze motorie e sportive		X	X	
Storia e geografia		X		